

Episodio di Introdacqua 1-6-1944

Nome del compilatore: Giulio Mario Salzano

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
"Collalto", Introdacqua	Introdacqua	L'Aquila	Abruzzo

Data iniziale: 01/06/1944

Data finale: 01/06/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

Anteni Giuseppe Antonio di Roberto e fu Monaco Maria Concetta, nato ad Introdacqua il 25/02/1914. Sposato, padre di tre figli.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

All'inizio del mese di giugno del 1944, i tedeschi che occupavano la Valle Peligna e la Valle del Sagittario si preparavano alla ritirata. Anteni Giuseppe, la mattina del primo giugno 1944 fu arrestato dai Carabinieri di

Introdacqua in seguito ad un violento alterco avuto con alcuni funzionari del Comune dove si era recato per chiedere un sostegno economico a causa delle sue precarie condizioni di vita. I Carabinieri, dopo averlo tratto in arresto, avvisarono del fatto il comando della gendarmeria tedesca di stanza a Bugnara. Dopo poche ore Anteni fu preso in consegna da due militari tedeschi giunti appositamente in seguito alla segnalazione, si presume dal vicino Comune di Bugnara. Anteni Giuseppe fu ucciso subito dopo, nei pressi del cimitero di Introdacqua da una scarica di mitra. I militari tedeschi andarono via lasciando il corpo della vittima sulla strada.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con arma da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

violenza legata al controllo del territorio

Esposizioni di cadaveri x

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

A Bugnara, paese limitrofo ad Introdacqua, da dove giunse la pattuglia tedesca, era allora presente la 305. Infanterie-Division.

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

Uno dei testimoni del drammatico fatto, Rocco Mampieri, riferisce di una sua denuncia alle autorità del Ministero di Grazia e Giustizia, riportata nel suo libro (vedi bibliografia), della quale però non fornisce gli estremi, in cui notificava alle autorità il caso di Anteni e altri gravi fatti occorsi ad Introdacqua. Il Pretore, secondo Mampieri sosteneva che Anteni fosse stato ucciso perché in fuga dai soldati tedeschi. In seguito all'insistenza di Rocco Mampieri, il quale sosteneva un'altra versione dei fatti meno favorevole ai tedeschi e ai Carabinieri che consegnarono Anteni ai suoi carnefici; il caso fu riaperto. Alla morte del comandante dei Carabinieri della stazione di Introdacqua, il caso fu definitivamente chiuso.

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Rocco Mampieri, *L'invasione tedesca in Abruzzo del settembre 1943. Racconti inediti della Conca di Sulmona*, Tip. "La Moderna", 1980.

Fonti archivistiche:

ASAg, Prefettura-Atti di Gabinetto. Il Versamento, cat. XIX, b.150
Comune di Introdacqua, Ufficio Anagrafe, Registro Dei Morti, Anno 1944, Parte I, n.30

Sitografia e multimedia:

--

Altro:

--

V. ANNOTAZIONI

--

VI. CREDITS

Comune di Introdacqua, Ufficio Anagrafe.
Database Carlo Gentile